



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

Al Sindacato Autonomo europeo scuola ed ecologia
SAESE
sindacato@pec.saese.eu

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Ministero dell'Istruzione
Alla c.a. del Dott. Bernardo Maria Iannettone
Ufficio di Gabinetto
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali
dgrapportilavoro.div4@pec.lavoro.gov.it

Alla Procura della Repubblica
c/o Tribunale
Roma
prot.procura.roma@giustiziacert.it

Al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa
Strasburgo – Francia
cm@coe.int

Oggetto: astensione collettiva dal lavoro di tutto il personale docente e ATA del Comparto Scuola proclamata dal Sindacato Autonomo europeo scuola ed ecologia (SAESE). Nota SAESE acquisita al prot. DFP n.65536 del 30 settembre 2024 “*Replica al Dott. Valerio Talamo del Dipartimento della funzione pubblica*”.

Si fa riferimento alla nota indicata in oggetto con la quale il Sindacato Autonomo europeo scuola ed ecologia (SAESE) ha trasmesso una nota di replica alle osservazioni formulate da questo Ufficio con la comunicazione prot. DFP n. 65383, del 27 settembre u.s., di riscontro alla "diffida penale" e "condotta antisindacale" da parte della citata Organizzazione sindacale.

Tutto ciò premesso, nel confermare e richiamare integralmente il contenuto della suindicata nota di questo Ufficio prot. DFP n. 65383 del 27 settembre u.s., che unitamente si allega, giova significare quanto segue.

Preliminarmente si ritiene utile precisare che, con riferimento allo sciopero del 10 dicembre 2021, menzionato nella nota di SAESE del 30 settembre u.s., acquisita al prot. DFP n.65536, la stessa sigla non risulta tra i soggetti proclamanti che, allo stato degli atti e delle pubblicazioni sul sito



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

della CGS, risultano essere: FLC CGIL, UIL Scuola RUA, SNALS CONFSAL, GILDA UNAMS, AND, ANIEF, COBAS, FISI, CUB SUR e SISA.

In ordine, poi, allo sciopero del 24 marzo 2023, citato dal SAESE nella nota di replica indicata in oggetto, si rappresenta che, sottese alla proclamazione (All.1; All.1a), vi erano delle ulteriori motivazioni rispetto alla sola “dieta dei gruppi sanguigni”, quest’ultima non considerata valida dalla CGS ai fini della proclamazione degli scioperi. Al riguardo, si chiarisce che lo sciopero in parola è stato pubblicato sull’applicativo “*cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego*” del DFP in quanto la relativa proclamazione non è stata oggetto di intervento da parte della Commissione di garanzia perchè ritenuta in linea con le previsioni della Legge 12 giugno 1990 n.146 recante “*Norme sull’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell’attuazione della legge*”.

Da quanto sopra, emerge che la pubblicazione sul sito istituzionale del DFP nella sezione “*cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego*” **avviene nel pieno rispetto delle determinazioni della CGS** (che a sua volta pubblica nel proprio sito i dati sulle proclamazioni).

Ad adiuvandum si segnala l’intervento della Commissione di garanzia prot. 19743 del 16 dicembre 2019 con il quale, con riferimento allo sciopero proclamato dall’Organizzazione sindacale SAESE per l’intera giornata dell’otto gennaio 2020, è stata evidenziata l’estraneità dell’astensione all’esercizio legittimo del diritto di sciopero costituzionalmente garantito dall’art.40 e all’ambito di applicazione della legge n.146/1990. La Commissione ha censurato le motivazioni sottese alla proclamazione riconducibili all’introduzione della c.d. “*dieta dei gruppi sanguigni*” **non configurabile quale “interesse o un’esigenza reale e condivisa da un certo numero di lavoratori”**.

In particolare, la stessa Autorità, secondo consolidato orientamento giurisprudenziale avallato anche dalla dottrina, ha chiarito che “*per sciopero è da intendersi un’astensione dal lavoro decisa ed attuata collettivamente da una pluralità di lavoratori per la tutela di un interesse comune o collettivo – anche di natura non salariale e di carattere politico generale – purché incidente sui rapporti di lavoro* (Cfr ex multis Cass. 711/1980, Cass.4260/1984, Cass.6831/1987). E’ stato affermato che lo sciopero è legittimo a condizione che realizzi un’astensione dal lavoro intesa a tutelare **un interesse comune o collettivo dei lavoratori** e non invece, a perseguire finalità pretestuose e il soddisfacimento di contingenti esigenze dei lavoratori (Cfr Cass 23552/2004)”. (All.2)

Anche in questo caso **la Commissione ha esonerato, fra gli altri, il Dipartimento della funzione pubblica dal diramare la notizia dello sciopero e dal dare obbligatoria comunicazione all’utenza.**

Alla luce di quanto esposto, ancora una volta, **va ribadito che questo Ufficio si è attenuto alle indicazioni della Commissione di garanzia, i cui interventi hanno valore vincolante.**

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO
(Cons. Valerio Talamo)



Firmato digitalmente da
TALAMO VALERIO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI